



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
**Direzione Generale per le questioni
cibernetiche, l'informatica e
l'innovazione tecnologica**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e di finanza pubblica";
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare l'art. 226, co. 2, lett. a), il quale prevede che le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi alle procedure ed ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri";
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", come da ultimo modificato dal D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;
- VISTO** il D.M. 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025, Reg. n. 3263, che aggiorna la disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del MAECI, e con il quale è stata prevista l'istituzione della Direzione Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica (DGCT);
- VISTO** il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 5112/51, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2025, Reg. n. 3385, e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 1° dicembre 2025, Visto n. 76019, con il quale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della DGCT a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.M. 9 dicembre 2025, n. 5112/3509, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, Reg. n. 139, con il quale al Ministro Plenipotenziario Anna Maria Micaela Piantadosi è stato conferito l'incarico di Vice Direttore Generale della DGCT, a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025 n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
- VISTA** la legge 23 settembre 2025, n. 132, contenente "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale.";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026- 2028;

- VISTO** il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026, con cui il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2026;
- VISTO** il D.M. n. 4400/27 del 23 aprile 2026, con cui il Direttore Generale della DGCT ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGCT;
- VISTE** le Linee Guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, adottate con la Determinazione n.17/2025, attualmente sottoposte alla procedura di consultazione e informazione prevista dall'art. 71 del citato D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- VISTO** l'art. 14, comma 1, della summenzionata L. 23 settembre 2025, n. 132, ai sensi del quale: *"Le pubbliche amministrazioni utilizzano l'intelligenza artificiale allo scopo di incrementare l'efficienza della propria attività, di ridurre i tempi di definizione dei procedimenti e di aumentare la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, assicurando agli interessati la conoscibilità del suo funzionamento e la tracciabilità del suo utilizzo"*;
- VISTO** il comma 3 del medesimo articolo, in base al quale le Pubbliche Amministrazioni adottino misure tecniche, organizzative e formative finalizzate a garantire un utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale e a sviluppare le capacità trasversali degli utilizzatori;
- CONSIDERATO** che, l'art. 21 della medesima legge autorizza il MAECI alla spesa di euro 300.000 annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026 per la realizzazione di progetti sperimentali volti all'applicazione dell'intelligenza artificiale ai servizi forniti dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale a cittadini e imprese;
- CONSIDERATI** i potenziali benefici che l'adozione da parte del MAECI di strumenti informatici basati sulle tecnologie di IA potrà avere tanto nell'offerta dei servizi offerti a cittadini e imprese quanto nel miglioramento della produttività individuale e nella valorizzazione del patrimonio informativo ministeriale;

- CONSIDERATO** altresì che l'adozione di soluzioni di IA senza una governance e un'adeguata visione strategica porrebbe notevoli rischi in tema di sicurezza cibernetica, tutela del patrimonio informativo del MAECI, tutela di diritti e libertà individuali oltre che questioni di natura etica e di attenta previsione della spesa pubblica;
- CONSIDERATO** che le linee guida AGID sopra richiamate, seppur non ancora in vigore, costituiscono un valido strumento per l'orientamento dell'azione amministrativa in un panorama complesso e in continua evoluzione come quello delle tecnologie IA;
- CONSIDERATO** che le summenzionate linee guida prevedono che le pubbliche amministrazioni, ancor prima di procedere allo sviluppo o all'acquisto di sistemi di IA, sviluppino una strategia per l'IA coerente con il proprio contesto e allineata alla propria missione, in termini di funzione amministrativa, giurisdizione e ambiti operativi specifici;
- CONSIDERATO** che la strategia IA di una pubblica amministrazione deve essere volta, tra l'altro, a migliorare la qualità dei dati, ivi comprese le basi documentali, a individuare i casi d'uso che possono apportare maggiore beneficio e ad avviare sperimentazioni partendo dai casi d'uso di minore complessità (*quick win*);
- CONSIDERATO** che tali definizioni strategiche possono essere raggiunte solo attraverso un'analisi del contesto e della maturità organizzativa e tecnologica delle PA, degli obiettivi e degli ambiti prioritari di applicazione dell'IA, del contesto normativo, dei rischi e degli impatti di tali tecnologie, della governance necessaria e di un piano operativo per il successivo sviluppo delle relative soluzioni tecnologiche;
- DATO ATTO** del carattere di urgenza che l'adozione di detta strategia assume in un panorama tecnologico caratterizzato da una rapidissima evoluzione e da una esponenziale proliferazione di strumenti non sviluppati o governati dal MAECI, che possono dar luogo a fenomeni rischiosi, quale quello della c.d. Shadow AI;
- CONSIDERATA** la necessità dell'Amministrazione di dotarsi di tale documento strategico e di individuare un primo nucleo di use case prioritari da collocare nell'attuale mappa dei servizi digitali per poi essere sviluppati nel corso del 2027 e del 2028;

- CONSIDERATO** che Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha, tra l'altro, il compito di assicurare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione;
- VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni–quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- VISTO** il Bando di gara pubblicato da Consip S.p.A. nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 14/06/2023 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-112 del 13/06/2023, per l'indizione di una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 con un unico operatore, suddiviso in otto lotti;
- CONSIDERATO** che in data 13/06/2024 è stato attivato il suddetto Accordo Quadro - ID2536 - Digital Transformation 2 – Lotto 1, CIG 9853648F8D, avente ad oggetto l'affidamento di servizi per il disegno della Strategia della trasformazione digitale;
- CONSIDERATO** che mediante adesione al lotto 1 del menzionato Accordo Quadro ID2536 è possibile acquisire il servizio di Disegno della Strategia Digitale (L1.S1), che ha l'obiettivo di rendere disponibile una strategia digitale che descriva l'evoluzione digitale per un arco temporale di almeno 3 anni;

CONSIDERATO	che mediante adesione al lotto 1 del menzionato Accordo Quadro ID2536 è possibile altresì acquisire il servizio di Servizio Disegno della Mappa dei servizi digitali dell'Amministrazione (L1.S3), che ha l'obiettivo di rendere disponibile all'Amministrazione richiedente la mappatura esaustiva dei propri servizi digitali, indicandone gli elementi distintivi con l'obiettivo di descrivere in modo esaustivo e completo l'erogazione del servizio verso l'utenza di riferimento;
RITENUTO	opportuno procedere all'acquisizione dei servizi sopra menzionati per la durata di 5 mesi, a decorrere dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni, mediante adesione all'Accordo Quadro di cui sopra;
CONSIDERATO	che, sebbene l'AQ non faccia riferimento alle tecnologie di IA, lo stesso richiama quale parametro normativo di riferimento non solo il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-24 ma anche le sue successive versioni;
DATO ATTO	che il successivo Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-26 adottato da AGID dedica un'apposita sezione all'Intelligenza Artificiale, prevedendo che le Amministrazioni Pubbliche rispettino le relative Linee guida AGID;
CONSIDERATO	che, nell'attuale contesto tecnologico, la strategia digitale di una PA non può non concentrarsi sulle tecnologie di IA, sui rischi e i benefici che queste possono comportare oltre che sul loro possibile impatto sulla mappatura AS-IS dei servizi digitali;
PREDISPOSTO	il Piano dei Fabbisogni per i servizi di disegno della Strategia Digitale e di Mappa dei servizi digitali di cui sopra;
STIMATO	in euro 279.698,00 (duecentosettantanovemilaseicentonovantotto/00), oltre IVA, il valore del contratto oggetto del presente affidamento, sulla base del Piano dei Fabbisogni e al Corrispettivo prezzi del menzionato Accordo Quadro;
VISTO	l'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
VISTE	le Linee Guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017, in particolare il paragrafo 10;

CONSIDERATO	che il Vice Direttore Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica/Direttore Centrale per l'Informatica, Min. Plen. Anna Maria Micaela Piantadosi ha già svolto le funzioni di RUP alle dipendenze del MAECI ed è in possesso di competenze professionali adeguate a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
VISTO	l'art. 101 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
VISTI	l'art. 111 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
SENTITO	il Vice Direttore Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica, Min. Plen. Anna Maria Micaela Piantadosi in merito alla proposta di conferire al Dott. Mario Pozzone, funzionario per le attività di amministrazione, contabili e consolari, l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto e al Dott. Pavel Smirnov, assistente tecnico-informatico e delle telecomunicazioni, viste le sue competenze tecniche, l'incarico di collaboratore del Direttore dell'esecuzione del contratto;
VISTO	l'articolo 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche;
RITENUTO	di destinare il 2 per cento dell'importo complessivo posto a base della procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento, pari ad euro 5.593,96 (cinquemilacinquecentonovantatre/96), per le funzioni tecniche e per le finalità di cui al menzionato articolo 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
DATO ATTO	che, in applicazione dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale di questa Amministrazione, alla sezione Amministrazione trasparente, secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

Art. 1

Per l'attuazione dei servizi di disegno della Strategia Digitale e di Mappa dei servizi digitali, è avviata la procedura di affidamento di un Contratto Esecutivo mediante adesione all'Accordo Quadro ID 2536 - Digital Transformation 2 – Lotto 1, CIG 9853648F8D, per la durata di 5 mesi a decorrere dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni.

Art. 2

È nominato Responsabile Unico del procedimento il Vice Direttore Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica/Direttore Centrale per l'Informatica, Min. Plen. Anna Maria Micaela Piantadosi.

È nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto il funzionario per le attività di amministrazione, contabili e consolari, Dott. Mario Pozzone.

È nominato collaboratore del direttore dell'esecuzione del contratto l'assistente tecnico-informatico e delle telecomunicazioni, Dott. Pavel Smirnov.

Art. 3

La spesa complessiva prevista connessa alla presente procedura è pari a euro 279.698,00 (duecentosettantanovemilaseicentonovantotto/00), oltre IVA.

Tale spesa è destinata a trovare copertura sul capitolo 7240, piano gestionale 6, del bilancio di questo Ministero.

Roma, 7 luglio 2026

Il Direttore Generale
Min. Plen. Alessandro De Pedys
(Firmato digitalmente)